



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI(adottato ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)

Responsabile del servizio: Dott. Francesco SIODAMBRO

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 16:36, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1^{ao} convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

DOTT. MATARRELLI ANTONIO– SINDACO PRESENTE							
	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	CARELLA VINCENZO	Si		9	PEREZ EMANUELE	Si	
2	CESARIA ALESSANDRO		Si	10	RESTA MAURO ANTONIO		Si
3	COLUCCI CARLUCCIO ANTONIO	Si		11	ROGOLI FRANCESCO MICHELE	Si	
4	CRUSI CATALDO	Si		12	SARACINO ROSANNA	Si	
5	DIMASTRODONATO SALVATORE CARMINE		Si	13	SICILIA SANTE VINCENZO	Si	
6	FERRARO CARLO	Si		14	SPORTELLI ANTIMO	Si	
7	INDOLFI GIUSEPPE	Si		15	TURE OMAR SALVATORE	Si	
8	MOLFETTA POMPEO	Si		16	VIZZINO LUIGI	Si	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Semeraro, Scalera, Saracino, D'Ancona, Mingenti

Presiede il Signor. **Dott. Omar Salvatore TURE**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott. Domenico RUGGIERO

Nominati scrutatori i Signori: Carella, Sicilia, Rogoli

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco SIODAMBRO

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco SIODAMBRO

Il Presidente del Consiglio concede la parola al Consigliere Colucci Carluccio per la relazione introduttiva.

Segue l'intervento del Consigliere Indolfi che sottopone alla presidenza due emendamenti di seguito elencati:

- ripristino dei commi 1,2 e 3 del Regolamento delle Entrate vigenti in sostituzione dei commi 1,2 e 3 previsti dall'art.19
- modifica dell'art. 21 del regolamento in esame e specificatamente lettera A) anzicchè € 30,00 - € 12,00 e lettera B) anzicchè € 20,00 - € 12,00.

In relazione agli emendamenti seguono gli interventi del Consigliere Colucci Carlucci e del Sindaco che, al contrario, chiede il parere del Responsabile del Servizio dott. Siodambro.

Il Presidente concede la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria dott. Siodambro il quale fa rilevare che il Collegio dei Revisori ha già dato parere favorevole al regolamento in esame ed è quindi impossibile in questa sede procedere ad alcuna variazione di natura contabile.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta.

In esito a quanto sopra;

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso,

- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che "...*La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...*";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...*".

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, " che all'art. 107, comma 2, per le finalità di cui al comma 1, ovvero " ... *In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze ...*", prevede che "... *per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' differito al 31 maggio 2020 ...*";

Richiamato l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, in particolare, il comma 792, a mente del quale "...*Le attività di riscossione relative agli atti degli enti, indicati nella lettera a), emessi a partire dal 1° gennaio 2020 anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante le seguenti disposizioni...*":

- a) *l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali*

emessi dagli enti e dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997 e all'articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni devono contenere anche l'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esecuzione delle sanzioni, ovvero di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150. Gli atti devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. [...] ...”;

b) gli atti di cui alla lettera a) acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale [...] di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 [...] ...”;

Richiamato altresì, con specifico riferimento alla disciplina della dilazione, il coordinato disposto di cui al summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal comma 796 al comma 801, compresi;

Richiamato inoltre l'art. 10-bis, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che abrogando il comma 1-bis dell'art. 13 del D.lgs n. 472/1997 estende la possibilità di beneficiare, nei limiti di legge, del ravvedimento operoso anche ai tributi locali oltre i termini ordinari;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, con evidenziate in corsivo le modifiche apportate;

Richiamata la propria deliberazione n. 6 in data 05-12-1999, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i seguenti esiti delle votazioni:

Emendamenti proposto dal Consigliere Indolfi:

- | | |
|--|------------------------------------|
| - Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco | n.17 |
| - Consiglieri presenti e votanti | n.14 |
| - Consiglieri assenti | n. 3(Dimastrodonato,Cesaria,Resta) |
| - voti favorevoli | n. 3 (Indolfi,Saracino,Rogoli) |
| - astenuti | n. 2 (Ferraro,Molfetta) |
| - contrari | n. 9 |

emendamenti non accolti

Al termine della votazione, il Presidente concede la parola ai Consiglieri Colucci Carluccio, Vizzino e Indolfi per dichiarazione di voto.

Entra in aula il Consigliere Resta ed esce il Consigliere Saracino – presenti n. 14.

Segue la votazione della proposta di approvazione del regolamento in esame che registra il seguente risultato:

- | | |
|--|------|
| - Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco | n.17 |
| - Consiglieri presenti e votanti | n.14 |

- Consiglieri assenti n. 3 (Dimastrodonato, Cesaria, Saracino)
- voti favorevoli n. 12
- contrari n. 2 (Indolfi e Rogoli)

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di modificare/integrare il vigente Regolamento delle Entrate Comunali” approvato con la Delibera C.C. n. 6 DEL 05-12-1999 e successivamente modificato con le Delibere delibera commissariale n. 17 del 4/3/2002, modificato con delibera commissariale n. 43 dell'11/12/2007;
- 2) di dare atto che il nuovo testo del “*Regolamento per la disciplina generale delle Entrate Comunali*” è quello riportato quale **ALLEGATO A)** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell’art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° luglio 2020;
- 3) di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione e dellegato Regolamento al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, mediante inserimento del testo nell’apposita sezione per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 4) di dare mandato al Servizio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato “*Regolamento per la disciplina generale delle Entrate Comunali*” contestualmente alla pubblicazione della presente stante l’urgenza di rendere note le modifiche;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l’urgenza di provvedere per rendere operativa la nuova disciplina regolamentare e/o per l’approssimarsi della scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Con il seguente esito della votazione:

- Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco n.17
- Consiglieri presenti e votanti n.14
- Consiglieri assenti n. 3 (Dimastrodonato, Cesaria, Saracino)
- voti favorevoli n. 12
- contrari n. 2 (Indolfi e Rogoli)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Omar Salvatore TURE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 2355 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 06/08/2020

IL MESSO COMUNALE/ADETTO
Cosimo PASIMENI

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 06/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.
